

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE TECNICO” - REGIONE TOSCANA - PROVA SCRITTA - BUSTA 1

-
- 1) **Per cosa sta l'acronimo AIA di cui all'art. 5 del Decreto legislativo 152/2006?**
- A Autorizzazione Inizio Attività
 - B Autorizzazione Integrata Ambientale
 - C Autorizzazione degli Impatti Ambientali
-
- 2) **Che cosa è la Valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 152/2006?**
- A Il processo che serve per autorizzare la realizzazione e l'esercizio di un progetto
 - B Il processo che valuta gli impatti collegati ad un piano o programma di competenza dell'amministrazione
 - C Il processo che valuta gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione di un progetto
-
- 3) **Lo scarico di un'acqua reflua industriale, come descritto dalla parte III del Decreto legislativo n. 152/2006, in acque superficiali è ammesso?**
- A Sempre. E' possibile attivare scarichi in acque superficiali di qualunque caratteristica
 - B Mai. I reflui industriali possono essere scaricati soltanto in pubblica fognatura
 - C Sì. Nel rispetto dei limiti di legge previsti per le acque superficiali
-
- 4) **Quale tra queste autorizzazioni non può essere sostituita dall'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del Decreto del presidente della repubblica n. 59/2013?**
- A L'autorizzazione allo scarico di cui alla parte terza del Decreto legislativo n. 152/2006
 - B L'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006 di autorizzazione agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti
 - C La comunicazione in materia di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del Decreto legislativo n. 152/2006
-
- 5) **Ai sensi dell'art.242, comma 4 del decreto legislativo 152/2006 la procedura di analisi di rischio viene svolta:**
- A sulla base delle risultanze del piano di caratterizzazione ambientale
 - B al momento della presentazione all'ARPA territorialmente competente di un piano di indagine per definire i valori di fondo
 - C al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito
-
- 6) **Ai sensi della parte IV del Decreto legislativo n. 152/2006 cosa si intende per recupero?**
- A Un trattamento biologico aerobico di degradazione finalizzato alla stabilizzazione della sostanza organica
 - B Qualsiasi operazione il cui risultato sia di permettere ai rifiuti di sostituire altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione
 - C Qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti
-
- 7) **L'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 - parte IV - del decreto legislativo n. 152/2006 è necessaria per gli impianti che:**
- A producono emissioni in atmosfera di sostanze pericolose
 - B effettuano operazioni di smaltimento rifiuti
 - C effettuano il trasporto dei rifiuti
-
- 8) **L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Decreto legislativo n. 152/2006 quando è contenuta nell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui all'art. 29 sexies del decreto legislativo n.**

152/2006?

- A Sempre
 - B Mai. L'autorizzazione alle emissioni è sempre rilasciata in maniera indipendente o nell'AUA autorizzazione unica ambientale di cui al decreto del presidente della repubblica 59/2013.
 - C Per alcune tipologie e dimensioni di impianto
-

9) Secondo l'art. 29 quater del Decreto legislativo n. 152/2006 con quale modalità si acquisiscono i vari titoli e pareri per l'autorizzazione integrata ambientale?

- A La relazione istruttoria
 - B La conferenza dei servizi
 - C L'istruttoria multidisciplinare a cura dell'ufficio competente
-

10) Secondo l'art. 7 comma 1 del Regolamento della Regione Toscana n. 39/R/2018 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 24/07/2018) in materia di definizione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, l'indice di edificabilità fondiaria individua:

- A La quantità massima di superficie calpestabile in rapporto a un determinato volume fondiario edificabile, comprensiva dell'edificato esistente
 - B La quantità massima di superficie edificabile (o edificata) o di volume edificabile (o edificata) su una determinata superficie fondiaria, comprensiva dell'edificato esistente
 - C Il numero massimo di corpi di fabbrica edificabili a seconda del tipo e della categoria di opera pubblica da realizzare su un determinato fondo
-

11) Con riferimento all'art. 2 lett. G) del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236/1989, qual è la definizione di "accessibilità"?

- A La possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia
 - B La possibilità di modificare successivamente nel tempo lo spazio costruito e non accessibile a costi limitati, allo scopo di renderlo fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale
 - C La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere esclusivamente ad un servizio igienico di ogni unità immobiliare
-

12) Con riferimento al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236/1989 (art. 8 comma 8.1.10) e al Regolamento della Regione Toscana n. 41/R/2009 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 29/07/2009 (art. 16 comma 9), le rampe di scale che non costituiscono parte comune o non sono di uso pubblico devono avere una larghezza minima di:

- A 1,80 metri
 - B 0,80 metri
 - C 1,20 metri
-

13) Per la realizzazione di "opere, interventi e manufatti privi di rilevanza edilizia", ai sensi dell'art. 137, comma 3 della Legge Regionale n. 65/2014:

- A non è mai necessario il previo conseguimento di eventuali nulla-osta o altri atti di assenso prescritti dalle discipline di settore, in quanto opere di natura precaria temporanea
 - B è comunque prescritto il previo conseguimento di eventuali nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente prescritti da discipline di settore per la loro realizzazione
 - C non è necessario il previo conseguimento di eventuali nulla-osta o altri atti di assenso, ma occorre sempre inviare una comunicazione asseverata allo Sportello Unico Regionale per l'Attività Edilizia
-

14) Con riferimento all'art. 62 della Legge Regionale n. 65/2014, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie rientrano all'interno di quali delle seguenti categorie di opere?

- A Opere di urbanizzazione terziaria
 - B Opere di urbanizzazione secondaria
 - C Opere di urbanizzazione primaria
-

- 15) **Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo n. 42/2004, da cosa è costituito il "patrimonio culturale"?**
- A Beni culturali e beni paesaggistici
 - B Solo beni culturali
 - C Solo beni paesaggistici
-
- 16) **Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) gli "interventi di manutenzione ordinaria" sono definiti come:**
- A gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
 - B gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili
 - C le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici
-
- 17) **Quale legge regionale detta la disciplina dell'attività edilizia nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)?**
- A Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 61 (Testo unico del turismo)
 - B Legge regionale 24 luglio 2018, n. 41 (Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua)
 - C Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)
-
- 18) **Il Regio Decreto n. 523/1904 all'art. 96 prevede che costituisce un atto sempre vietato:**
- A La realizzazione di costruzioni e scavi (...) a distanza dal piede degli argini e loro accessori (...) minore di metri dieci
 - B La realizzazione di costruzioni e scavi (...) a distanza dal piede degli argini e loro accessori (...) minore di metri venti
 - C La realizzazione di costruzioni e scavi (...) a distanza dal piede degli argini e loro accessori (...) minore di metri quindici
-
- 19) **Ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 41/2018 , nel rispetto della normativa comunitaria e statale di riferimento, per "scenario per alluvioni frequenti" si intende lo scenario di cui all'art. 6, comma 2, lettera c), del d.lg s. 49/2010, individuato negli atti di pianificazione di bacino e definito dai medesimi atti con riferimento:**
- A al tempo di ritorno non inferiore a trenta anni
 - B al tempo di ritorno non inferiore a cinquanta anni
 - C al tempo di ritorno non inferiore a venti anni
-
- 20) **Ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 41/2018 , nel rispetto della normativa comunitaria e statale di riferimento, si intendono per "opere idrauliche":**
- A le sole opere di tipo naturalistico sui corsi d'acqua volte a sostenere le sponde e a ridurre la scabrezza della sezione idraulica tali da ridurre gli allagamenti conseguendo almeno una classe di magnitudo idraulica moderata
 - B le opere strutturali sui corsi d'acqua volte a evitare gli allagamenti o in alternativa a ridurre gli allagamenti conseguendo almeno una classe di magnitudo idraulica moderata
 - C le sole opere che si trovano in adiacenza ai corsi d'acqua atte a contenere le piene poco frequenti e a evitare gli allagamenti o in alternativa a ridurre gli allagamenti conseguendo almeno una classe di magnitudo idraulica moderata
-
- 21) **Quale delle seguenti estensioni di file indica un file immagine?**
- A .jpeg
 - B .txt
 - C .exe
-
- 22) **We.....British, we are American.**

- A isn't
 - B aren't
 - C is
-

23) **Ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n.45 del 25 giugno 2020 in caso di evento calamitoso in ambito regionale, chi dichiara lo stato di emergenza regionale con proprio decreto?**

- A Il presidente del Consiglio dei Ministri
 - B Il presidente della Giunta Regionale
 - C Il Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
-

24) **Ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n.45 del 25 giugno 2020 chi partecipa alla Colonna Mobile Regionale?**

- A Esclusivamente le Associazioni di Volontariato
 - B la Regione, gli enti locali e il volontariato organizzato
 - C Esclusivamente gli Enti locali
-

25) **Ai sensi dell'art.1 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 qual è la definizione del Servizio nazionale della protezione civile :**

- A È un ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - B È un sistema che tutela la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo
 - C E' un servizio di emergenza disciplinato esclusivamente dalle normative dell'Unione Europea
-

26) **Ai sensi l'art. 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 cosa si intende per "gestione dell'emergenza" in ambito di protezione civile:**

- A Consiste nell'approvvigionamento di tende e viveri per il ricovero degli sfollati e di quanto utile per l'installazione di aree sicure
 - B È l'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi
 - C E' l'insieme delle attività di assistenza alla popolazione predisposte esclusivamente dai Vigili del Fuoco in coordinamento con il Ministero degli Interni
-

27) **Ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n.1 del 2/01/2018, l'azione del Sistema di Protezione Civile si esplica in relazione a quali tipologie di rischio:**

- A Unicamente rischio sismico
 - B Unicamente rischio da incendi boschivi
 - C Sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi
-

28) **L'art. 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992 definisce la "Strada urbana di quartiere -E" con le seguenti caratteristiche minime:**

- A strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi
 - B strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine
 - C strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata
-

29) **Il Decreto Ministeriale del 19/04/2006 recante le "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", all'articolo 4.5.1. definisce le tipologie di rotoatorie in base al diametro della circonferenza esterna. Indicare fra le seguenti opzioni la definizione esatta di "rotoatorie convenzionali":**

- A rotoatorie convenzionali con diametro esterno compreso tra 40 e 60m
 - B rotoatorie convenzionali con diametro esterno compreso tra 40 e 50m
 - C rotoatorie convenzionali con diametro esterno compreso tra 40 e 55m
-

30) **Ai sensi del punto 3.4.6 del Decreto Ministeriale 05/11/2001 "Norme Funzionali e Geometriche per la Costruzione delle Strade", qual è la larghezza minima del marciapiede, al netto sia di strisce erbose o di alberature che di dispositivi di ritenuta?**

- A** non inferiore a metri 1,50
- B** non inferiore a metri 1,20
- C** non inferiore a metri 1,60